

Contenuto

— Relazione

.....

— Dichiarazione

.....

— Lettera testimoniale

.....

— Doc. appartenenza

alla « Acqui »

.....

— Corrispondenza

Osservazioni

.....

.....

Grado *ser.*

Cognome *Moehi*

Nome *Giuseppe*

Paternità

Maternità

Luogo di nascita

Data di nascita

Arma

Reparto

D. Militare

Indirizzo

.....

Comportamento { *Prigioniero*
di guerra.

.....

Fatti d'arme

.....

.....

Eventi particolari

.....

№ Repertorio : 353401 -

Moehi Giuseppe di Luciano e di fu Terlucci Santa

nato il 25.I.I914 Anguillara (Roma)

Anguillara Sabazia (Roma) Distretto Roma -

~~Anguillara Sabazia (Roma)~~ soldato (artiglieria) 33° regt. artiglieria

catturato il 31.IO.I944 Atene

Inghilterra - campo 380 - matr. 247515

Orl - 225 - 6.3.I944 Centro Alloggio Napoli 2.7.46

Rimpatriato per restituzione I-7-I946

professione : cameriere

Moehi Fidele

art. del Reg. 3° Art. 33° Art

Capici

RAGGRUPPAMENTO BANDITI "ACQUI"

Il reduce

Artigliere MOCHI GIUSEPPE

Classe 1914 Distretto Militare di Roma

già appartenente alla divisione "Acqui", ha combattuto valorosamente contro i tedeschi durante la battaglia di Cefalonia (Grecia) svoltesi dal 13 al 22 settembre 1943.

Egli appartiene a quell'eroico gruppo di superstiti di Cefalonia scampati miracolosamente all'eccidio fatto dai tedeschi sull'isola dopo i combattimenti.



IL COMANDANTE

Boz R. J. Merino

COPIA

Io sottoscritto Capitano Renzo APOLLONIO dichiaro quanto segue:
L'artigliere Mochi Giuseppe, attualmente internato nel P.W. Campo 310 (Section Postal Middle East - Egypt) ha combattuto valorosamente contro i tedeschi dal 13 al 22 Settembre 1943, quale effettivo della 3° Batteria da IGO/17 del 33° Rgt. Artiglieria D.F. " Acqui " a Cefalonia. Fatto prigioniero dai tedeschi, durante il trasferimento dall'isola di Cefalonia al Continente greco la nave che trasportava il Mochi veniva affondata. Il Mochi saltava in mare; mentre cercava di salvarsi a nuoto, veniva mitragliato e ferito dai tedeschi. Salvato da pescatori greci veniva ricoverato nell'ospedale di Patrasso.

Non risulta alla mia particolare esperienza quale sia stata l'ulteriore comportamento del Mochi nel successivo periodo.

Dato le particolari condizioni di famiglia del Mochi, la cui moglie sola con un bambino di 10 mesi è paralitica di una gamba, dato che il Mochi ha appartenuto alla gloriosa divisione "Acqui" e proprio alla Batteria che d'iniziativa ha aperte il fuoco contro i tedeschi chiedo che venga fatto il possibile per restituirlo alla Patria e alla famiglia.

Roma, 6 Agosto 1945

Capitano d'artiglieria Renzo APOLLONIO

